

più alto una spanna, e di fu  
per se ora da un solo levati  
questi, se non posso levarmi.  
L'osservatorio voglio da almeno lo  
spesso occupi il minor posto possi-  
bile, questo deve essere il criterio  
mentre fatto da Lui, di positi-  
vo su questo.

Il Cav. Alberti incarico in  
una vecchia impietata della am-  
ministrazione di studiare quali  
sono i locali regolarmente ceduti  
all'osservatorio e quali no, aven-  
do intenzione di rivenderli come al

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

di

PALERMO

li 23 Jan 1892

Illustra Professore

Sono alla vigilia di  
avere bene dei guai con l'ammi-  
nistrazione di Casa Reale.  
Evvai al prefato amministratore  
il povero Sivovich che era un  
vero gentiluomo. Ucciso il Cav.  
Sivovich si succedette qui un  
napoletanaccio qualunque il Cav.  
Alberti, col quale però io trattai.

sempre con massimo riguardo a  
ci si fa e vestitura esente. Ciò  
non toglie però che mi abbia l'ent  
la stessa di un retto che mi aveva  
dote il birich per il capo perso  
nah dell'osservatorio.

Non so se Ella sappia ma dagli  
ultimi tempi di Carrattoni  
l'osservatorio di Palermo non ha  
viziata; il birich di una propa  
to, come la dico, mi disse l'uso  
di un retto vicino l'osservatorio  
ma il cav. Alberti mi lo tolse;  
in sparsi laggiù ne a lui in

mi giornali e continuavano a restare  
anni. Ora per retto, tanto tanto, e  
si accomoda presso loro liberi  
quelli dell'appartamento di Nicco  
e di Roma, una grande l'osservato  
rio non fornito del personale; gli  
impiegati ed incaricati dell'osserva  
torio dovranno andare in Piazza Vitt  
ria. Ciò però non è da un proce  
cupo, non è un'alta cosa più grave.  
Come saprà se il proff. e il gener  
le hanno più alloggi in Palermo.  
Avendo ottenuto questo risultato  
il direttore del palazzo si è sentito

quarto ricorderà un grande stan-  
zone umidiccia con travatim sapuro  
e basso.

Da questo stanzone ha pareti e  
un e nullo steso la temperatura  
si conserva quasi costante e con  
l'aggiunta di una vetrata si rende  
velta la temperatura veramente costan-  
te. In detto stanzone stendere  
ott. momento un pendolo cronometro  
un barometro cronometro e per  
dei ~~sistemi~~ cronometri. Per  
cava Reali non usate, perché spando  
sopra la camera della regina non  
può essere occupato da nulla; ma  
lo potrebbe <sup>essere</sup> da strumenti tutti delicati.  
Della biblioteca con sciolta e disceola si  
si avrebbe comodamente. Atteso non  
scritto in tutto un modo detto non pure  
J. Tom

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

di

PALERMO

li.....189.....

Palermo quelli che non fossero stati  
regolarmente ceduti  
Levate local. all'osservatorio vorrebbe  
dire rendere impossibile la dimora  
entro lo stabilimento degli strumenti;  
cio' per me ancora non sarebbe la  
vicina dello stabilimento; ma la  
vicina non verrebbe perché se da que-  
sti locali vorrebbe rivendicarsi per  
alloggiarvi il personale di Palermo.  
Si si gravi come d'averrebbe l'osserva-  
torio se veramente accadesse ciò.

Più tardi a ciò è prevenuta sic-  
come di resto.

Io qui esendo Allert. reputo  
non ho modo di lavorare, potrei  
solo lavorare coi giornali su tutti  
sono a mia disposizione, ma  
non credo che sia il caso ora,  
ma quando tutto sarà perduto  
potrei trattare in tutti i  
modi sui giornali una ora ecc.

Il rimedio vero sarebbe che  
Ella prevenisse il rapporto che  
lo stesso può fare all'annun-  
ciamento centrale di casa Reale

e che dalle annunciazioni gli in-  
teressi rispetto di lasciare in pace l'op-  
eratore.

Il Generale de Souza quello che era  
a Palermo e che poi passò a  
di Campo di S.M. dove è ora; a  
quello potrei scrivere io stesso.

Attendo sue lettere per regolarmi.

Ed ora ad altro argomento, invece  
di perdere vorrei acquistare.

Ella ricorderà certo il cosiddetto  
quarto della regina, il memoriale  
che sta d'intorno sopra l'ap-  
partamento della regina. In detto